

Responsabile del Piano (DS)

Marsico Marcella Anna

Rielaboratore del Piano Colicelli Lucia

Ruolo nella scuola: Vicario

sulla base delle proposte del

Nucleo di Autovalutazione di istituto composto da: Benevento Paola, Colicelli Lucia, Di Salvia Daniela, Romanelli Anna, Tamburrino Marisa, Vignola Marisa.

PRIMA SEZIONE**SCENARIO DI RIFERIMENTO**

A seguito del DPR n.80/2013, nel quale viene richiesto alle scuole il procedimento di autovalutazione, dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso i descrittori messi a disposizione dell'Invalsi e dall'ISTAT, è stato accertato che:

- nell'AREA **CONTESTO E RISORSE** la situazione è complessivamente buona sia per il contesto socio-economico sia per le opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le numerose agenzie educative presenti;
- nell'AREA **ESITI DEGLI STUDENTI** i risultati sono positivi per buona parte dell'utenza anche grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi. Emerge però, nonostante medie equivalenti a quelle nazionali e della Basilicata, una disparità tra i risultati delle prove Invalsi nei diversi plessi dell'Istituto e nelle diverse classi, e tra valutazione interna ed esterna.
- nell'AREA **PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE** buone sono le iniziative per l'inclusione e la differenziazione anche se necessiterebbero di ulteriori risorse. È da riaggiornare il curriculum d'Istituto per le varie discipline;
- nell'AREA **PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE** è positiva l'organizzazione dell'Istituto, curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito web e registro;

Il piano di miglioramento interesserà così due aree, cercando nel contempo di consolidare le altre.

IDEA GUIDA**1. Area ESITI DEGLI STUDENTI****PRIORITA':**

- **ottenere esiti più uniformi nei vari plessi e tra classi parallele riguardo alle prove standardizzate nazionali;**
- **esiti interni più in linea con quelli esterni.**

AZIONI:

1. Stilare ed effettuare prove di verifica iniziali, di metà anno e comuni per tutte le classi di scuola secondaria di primo grado, per italiano e matematica, inglese sullo stile di quelle dell'INVALSI, per adeguarsi ai modelli richiesti di insegnamento, di apprendimento e di valutazione, creando una griglia comune di valutazione.
2. Somministrare le prove, secondo i criteri Invalsi.
3. Confrontare i risultati, soprattutto tra classi parallele e i plessi con lo stesso background familiare e similitudini di contesto scolastico.

OBIETTIVI MISURABILI:

1. Ottenere risultati medi superiori al 60% per ogni prova somministrata, con uno scarto del 5% tra classi con lo stesso background familiare e contesto scolastico.
2. Favorire una collaborazione tra docenti di plessi diversi e corsi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

RISORSE UMANE E FINANZIARE:

Tutti gli insegnanti di Italiano, Matematica e lingua Inglese dell'Istituto, senza ulteriore dispendio monetario da parte dell'Istituzione.

2 Area OBIETTIVI DI PROCESSO

CURRICOLO ED OFFERTA FORMATIVA

PRIORITA': rielaborare un curriculum verticale, articolato per competenze, "comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e personale con responsabilità ed autonomia" (*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, quadro europeo delle qualifiche e dei titoli*).

AZIONI:

1. **A. s. 22/23** - Coinvolgere i docenti in un progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze, interrogandosi su questioni cruciali:

- quali tipi di conoscenze e abilità sono imprescindibili nello sviluppo della competenza
- quali percorsi di insegnamento/apprendimento (lezione frontale, didattica ribaltata, apprendimento peer to peer, problem solving, e-learning, ecc.,) sono più efficaci per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni

2. **A. s. 22/23** - Rielaborare il curriculum verticale, da approfondita analisi dei contenuti disciplinari, nella quale si integri la considerazione delle diverse modalità con cui ogni studente li apprende e da una particolare attenzione al contesto:

- contenuti espliciti
- metodologie d'insegnamento
- strutturazione del percorso scolastico

3. **A. s. 22/23** - Mettere in atto la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti

OBIETTIVI MISURABILI

1. Avvenuta formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana (incontri plenari di spiegazione e di restituzione, a piccoli gruppi con compiti operativi)
2. Creazione e consolidamento degli scambi professionali tra infanzia, primaria e secondaria, per alunni con B.E.S. o per il potenziamento delle competenze musicali
3. Miglioramento negli apprendimenti degli studenti, puntando soprattutto sulla capacità di formalizzazione (verbale o scritta) dei procedimenti adottati nella risoluzione dei quesiti proposti

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

- Esperto o ente esterno che realizzi il corso di aggiornamento.
- Insegnanti dell'Istituto, incentivati quando vengono superate le ore di funzione docente.

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

1. Progettare insieme per migliorare gli esiti
2. Progetto di formazione insegnare e valutare per competenze

SECONDA SEZIONE

Titolo dell'iniziativa di miglioramento:

Progettare insieme per migliorare ed uniformare gli esiti

Responsabile Dirigente Scolastico **Data prevista di** giugno 2023
attuazione definitiva:

dell'iniziativa

:

Livello di *alta*
priorità:

Ultimo riesame:

Situazione ☐
corrente al

☐

.....

(*indicare mese
e anno*)

In linea

In ritardo

In grave ritardo

Componenti del gruppo di miglioramento: Comitato di autovalutazione

Legenda: Verde: *in linea*; Giallo: *in ritardo*; Rosso: *in grave ritardo*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- PIANIFICAZIONE

Attraverso il progetto si intende ottenere esiti più uniformi nei vari plessi e tra i corsi riguardo alle prove standardizzate nazionali.

Si prevede di stilare ed effettuare prove di verifica iniziali, di metà anno e finali comuni per tutte le classi di scuola primaria e secondaria per italiano, matematica, inglese, sullo stile di quelle

dell'INVALSI, per favorire nuovi modelli di insegnamento, di apprendimento e di valutazione, creando, se possibile, una griglia comune di valutazione.

Si cercherà di uniformare nell'istituto la verifica degli apprendimenti degli alunni almeno per le prove d'ingresso, intermedie e di fine anno, ferma restando la libertà delle pratiche d'insegnamento di ciascun docente.

Si è scelto un tale tipo di approccio per rendere il più possibile condivisa e standardizzata la modalità di somministrazione delle prove. La collegialità, nella scelta dei vari test o elaborati, dovrebbe permettere una maggiore collaborazione tra i docenti per uno scambio e un supporto nelle pratiche didattiche.

Fasi operative:

creazione dei gruppi per classi parallele

- 3 incontri annui previsti (inizio anno, marzo/aprile, giugno)
- preparazione delle prove
- somministrazione delle prove, secondo i criteri Invalsi
- confronto dei risultati

OBIETTIVI MISURABILI:

1. Ottenere risultati medi superiori al 60% per ogni prova somministrata, con uno scarto del 5% tra classi con lo stesso background familiare e contesto scolastico.

2. Favorire una collaborazione tra docenti di plessi e corsi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

Fase: DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto durerà per l'intero anno scolastico, è diretto ai docenti dell'istituto, suddivisi in piccoli gruppi, uno di italiano e uno di matematica e uno di inglese per ogni classe. Sarà scelto in esso un responsabile che verbalizzerà i lavori svolti, realizzando, digitalmente se possibile, le prove di verifica e le griglie di correzione. Sarebbe opportuna la stretta collaborazione, attraverso forme di contatto al di fuori degli incontri previsti, qualora non si riesca a formalizzare il tutto.

Si intende inoltre creare un vero e proprio archivio da consultare annualmente dagli insegnanti interessati

Fase: MONITORAGGIO E RISULTATI

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del nucleo di autovalutazione, per garantire che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, introdurre le opportune modifiche.

Fase: RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare:

- ☐ questioni da risolvere
- ☐ revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano

MANAGEMENT DEL PROGETTO

Azione: creazione prove

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata
			G	F	M	A	M	G	I	A	S	C	N	D	
Stesura prove	Docenti	Gennaio	x										x	x	
Stesura prove finali	Docenti	Aprile				x	x								
Stesura prove ingresso anno successivo	Docenti	Giugno						x							

Titolo dell'iniziativa di miglioramento:

Progetto di formazione - Insegnare e Valutare per competenze

Responsabile dell'iniziativa	Dirigente Scolastico	Data prevista di attuazione definitiva	Giugno 2020
Livello di priorità	alta	Data	
Situazione corrente al (indicare mese e anno)	Verde In linea	Giallo In ritardo	Rosso In grave ritardo

Componenti del gruppo di miglioramento: Membri comitato di autovalutazione

Fase: PIANIFICAZIONE

Si intende coinvolgere i docenti in un progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze, interrogandosi su questioni cruciali:

- quali tipi di conoscenze e abilità sono imprescindibili nello sviluppo della competenza
- quali percorsi di insegnamento/apprendimento (lezione frontale, didattica ribaltata, learning by doing, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, e-learning...) sono più efficaci per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni.

Si prevede di contattare esperti di didattica in **due lezioni plenarie** su:

- **la didattica per competenze: cosa cambia rispetto alla didattica tradizionale**
- **il profilo dello studente per competenze (Indicazioni Nazionali)**

I docenti verranno stimolati dalle sollecitazioni avute durante gli incontri e potranno creare gruppi di approfondimento per modificare la propria azione didattica e per stilare a fine corso il profilo dello studente in uscita dalla scuola secondaria.

Si prevede pertanto un miglioramento nelle pratiche didattiche.

Definizione del piano:

- incontri plenari di spiegazione e di restituzione, a piccoli gruppi con compiti operativi

Fase: DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Responsabile dell'attuazione è il Dirigente Scolastico, il progetto è rivolto a tutti gli insegnanti dell'Istituto, che si suddivideranno poi in gruppi di livello. L'area coinvolta è la formazione professionale.

Si auspica una partecipazione attiva e formativa, in vista della creazione del curriculum verticale d'istituto di italiano e di matematica, lingue, prevista per il successivo anno scolastico, basato sulle competenze acquisite dagli studenti.

OBIETTIVI MISURABILI

- Avvenuta formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana (incontri plenari di spiegazione e di restituzione, a piccoli gruppi con compiti operativi)
- Creazione e consolidamento degli scambi professionali tra primaria e secondaria

Fase: MONITORAGGIO E RISULTATI

- Verranno attuati sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto, in modo da consentire che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, introdurre le opportune modifiche.

Fase: RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare:

- lezioni apprese e questioni da risolvere
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano
- revisioni del piano descritto e ragioni che le determinano

[illegible]

TERZA SEZIONE

Progetto	Risultati attesi	Indicatori Descrizione e Unità di misura	Risultati ottenuti Da compilare a fine attività
Progettare insieme per migliorare gli esiti	Esiti prove Invalsi più uniformi tra plessi e classi parallele	Scarto tra plessi intorno al 5%	
Progetto Insegnare e valutare per competenze.	Diffusione e uso della didattica per competenze	Modifica parziale dello stile di insegnamento, per chi non l'ha mai utilizzata	

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

Reti e collaborazioni esterne

Gli Enti Locali ed il mondo dell'associazionismo collaborano con la scuola nella realizzazione di iniziative per creare dei progetti che arricchiscono l'offerta formativa e che rispondono ad un bisogno comune: **la necessità di formare cittadini consapevoli e responsabili.**

La scuola, in conformità con la programmazione educativo-didattica elaborata dal Collegio dei Docenti, accoglie proposte provenienti dal Territorio e instaura collaborazioni con: Provincia, Regione, Ministero Pubblica Istruzione, A.S.P, Istituti pubblici e privati, Agenzie Formative, Federazioni e Società Sportive, al fine di contestualizzare i bisogni formativi degli alunni, rispondere alle aspettative delle famiglie e valorizzare risorse professionali interne ed esterne alla scuola.

Per la realizzazione delle attività educativo-didattiche programmate sono stati avviati rapporti con:

- ❖ ASP – U.O. Igiene e sanità Pubblica- Potenza
- ❖ Biblioteca dell'Infanzia del Comune di Potenza
- ❖ Ministero dell'Ambiente e per la tutela del territorio
- ❖ Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali

❖ Specialisti settore socio-psico-pedagogico dell'AIAS

- ❖ Corpo forestale dello Stato
- ❖ Polizia Locale Comune di Potenza
- ❖ Legambiente Sez. Potenza
- ❖ FIGC
- ❖ CONI
- ❖ CIP
- ❖ Conservatorio G. Da venosa
- ❖ APT

